

DINERS

## Accordo con Tim per una Carta speciale

Tim e Diners hanno siglato un accordo per la realizzazione di una carta di credito tutta speciale. La Carta Tim-Diners consentirà di autorizzare il telefonino ad ogni utilizzo per acquisti, accumulando automaticamente traffico telefonico Tim. Inoltre un Sms informerà il cliente della transazione, a protezione di furti o clonazioni di carta. La Carta non ha limite di spesa prefissato e permette automaticamente l'iscrizione al servizio di sicurezza Safe.

ALPITOUR

## Orario e stipendi ridotti del 20% circa

È operativa da ieri la riduzione dell'orario e degli stipendi (di circa il 20%) di tutti i dipendenti dell'Alpitour, tour operator leader italiano dei viaggi organizzati. Il provvedimento è la conseguenza della crisi del settore innescata dall'attentato di New York dell'11 settembre scorso. Secondo stime ancora indicative, Alpitour (80% Ifil, 20% tedesca Preussag) avrebbe subito un calo del 40%-50% delle prenotazioni, a fronte di perdite medie dei tour operator del 60%.

OCEAN SAN GIORGIO

## Cassa integrazione per 400 dipendenti

Quattrocento dipendenti della Ocean San Giorgio di La Spezia, la fabbrica di lavatrici travolta dalla crisi del Gruppo Moulinex-Brandt, sono da ieri in cassa integrazione per una settimana. La richiesta è stata motivata dall'azienda a causa di problemi con i fornitori relativamente a pezzi di ricambio per le lavatrici.

CANDY

## Oggi l'offerta d'acquisto per il gruppo Moulinex

Candy presenterà oggi ai rappresentanti del personale di Brandt la sua offerta di acquisto di gran parte delle attività del polo grandi elettrodomestici del gruppo Moulinex, in amministrazione controllata da settembre. La candidatura di Candy figura tra le cinque rimaste in lizza sulle 19 presentate il mese scorso al tribunale amministrativo di Nanterre, incaricato di trovare una soluzione per Brandt che appartiene all'italiana El.Fi della famiglia Nocivelli.

ANCI

## Sindaci in assemblea per cambiare la Finanziaria

I sindaci e i presidenti di Province e comunità montane si ritroveranno a Roma, il 6 dicembre, in una assemblea convocata per «far sentire la voce delle autonomie locali, preoccupate per l'attuale impianto della legge finanziaria». Lo ha annunciato Leonardo Domenici, sindaco di Firenze e presidente dell'Anci. «L'Anci unitariamente - ha detto Domenici - ha rivolto critiche alla Legge Finanziaria, non certo per il colore politico del governo ma per il merito delle scelte operate che, penalizzano l'autonomia dei Comuni e rischiano di non permettere ai Comuni di chiudere i propri bilanci».

## Torino lascia Telecom e lancia la gara per la gestione della telefonia mobile

MILANO Il sindaco Chiamparino ha mantenuto la promessa. Dopo la Regione Piemonte, anche il Comune di Torino ha bandito una gara tra i diversi gestori di telefonia mobile, per scegliere a quale operatore affidare i propri servizi. A confermarlo è stato il sindaco del capoluogo piemontese, Sergio Chiamparino, precisando che si tratta di una normale procedura. «Il contratto con Telecom Italia - ha detto - è scaduto in questi giorni. Oggi, però, il comparto delle tlc sta cambiando rapidamente, sia per ciò che riguarda le offerte che le aziende sono in grado di proporre, sia per la qualità dei servizi, quindi è interesse dell'amministrazione comunale valutare i vantaggi che la liberalizzazione del mercato porta con sé». Sottolineando che il contratto tra la Città di Torino e Telecom ammontava a circa un miliardo di lire l'anno, Chiamparino ha poi annunciato che analogo procedura sarà seguita a fine 2002 quando scadrà il contratto per la telefonia fissa, il cui importo è decisamente superiore. La decisione di bandire una gara fra i diversi concorrenti era già stata preannunciata all'indomani dell'assemblea Telecom, quando i soci avevano dato via libera al trasferimento della sede legale da Torino a Milano.

nizzazione comunale valutare i vantaggi che la liberalizzazione del mercato porta con sé». Sottolineando che il contratto tra la Città di Torino e Telecom ammontava a circa un miliardo di lire l'anno, Chiamparino ha poi annunciato che analogo procedura sarà seguita a fine 2002 quando scadrà il contratto per la telefonia fissa, il cui importo è decisamente superiore. La decisione di bandire una gara fra i diversi concorrenti era già stata preannunciata all'indomani dell'assemblea Telecom, quando i soci avevano dato via libera al trasferimento della sede legale da Torino a Milano.

Riuscito lo sciopero «tagliato» da Lunardi. In agitazione anche gli 11 mila addetti alle pulizie dei treni: bloccati 15 convogli

# Aerei a terra, in 5 mila in corteo a Roma

MILANO Aeroporti fermi, stazioni e treni senza pulizie con il blocco di una quindicina di convogli. Il settore del trasporto, in attesa dello sciopero generale di 4 ore del 10 dicembre in difesa dell'articolo 18, ieri ha visto la mobilitazione dei lavoratori del comparto aereo e del personale dipendente delle società che hanno in appalto i lavori di pulizia nei treni e stazioni.

L'ordinanza «taglia-sciopero» del trasporto aereo (da 8 a 4 ore) del ministro Lunardi ha fatto cilecca. Se il suo obiettivo era quello di togliere forza alla giornata di lotta di ieri, ha ottenuto l'effetto opposto: aeroporti bloccati dalle 12 alle 16, centinaia di voli cancellati, migliaia di lavoratori in piazza a Roma, cortei e manifestazioni in diversi aeroporti. Con l'obiettivo di costringere il governo a prendere iniziative efficaci e soprattutto rapide.

Il trasporto aereo sta vivendo una crisi senza precedenti: migliaia di posti di lavoro si sono già persi, altri sono in pericolo.

La protesta dei lavoratori del trasporto aereo si è concentrata a Roma. Erano oltre 5 mila quelli che hanno sfilato ieri per le vie della capitale: piloti, hostess e steward, lavoratori di terra, dipendenti aeroportuali e dell'indotto. Un corteo che è partito da Piazza della Repubblica e si è concluso in Piazza Santi Apostoli, dove hanno parlato i rappresentanti di sindacati. Al corteo romano si sono aggiunti, provenienti da Olbia con un volo charter, i dipendenti di Meridiana che rischiano il licenziamento a causa delle tratte perse dalla compagnia aerea sarda. Centinaia di lavoratori hanno manifestato anche a Malpensa. In Lombardia si sono già persi circa 1.200 posti di lavoro e per altri 800



Un momento della protesta dei dipendenti delle imprese di pulizia ieri a Milano Ansa

lavoratori sono state avviate le procedure di licenziamento.

L'agitazione ha bloccato tutti gli aeroporti. Centinaia di voli cancellati, di cui 129 solo a Fiumicino tra arrivi e partenze. Anche negli scali milanesi il blocco dei voli è stato totale: a Linate sono stati cancellati

61, a Malpensa 240 su 561. Il traffico aereo ha risentito anche delle nebbie, che in serata è scesa sui due scali milanesi rallentando la normale ripresa del traffico.

Sul fronte delle ferrovie, l'agitazione del personale delle pulizie ha coinvolto la quasi totalità degli oltre 11 mila lavoratori del settore. Lo sciopero ha causato il blocco di una quindicina di treni. In particolare i manifestanti hanno occupato in mattinata alcuni binari a Milano, Venezia, Torna e Lecce. Alla Stazione centrale del capoluogo lombardo un centinaio di lavoratori si sono riuniti al primo piano della stazione con fischietti, megafoni e striscioni per chiedere «la salvaguardia dei livelli di occupazione ed il rispetto del contratto di lavoro». Poi sono scesi sui binari ed hanno bloccato per un'ora l'Eurostar per Napoli.

bru.ca

# Sono Ginger, vi farò muovere

Superare l'auto, battere il traffico, ecco il monopattino che legge il pensiero

Massimo Cavallini

NEW YORK Nel rigoglioso fiorire di iperbolici che, fin dall'inizio - anzi, fin da prima dell'inizio - aveva accompagnato tutta la lunga e "misteriosa" gestazione di "Ginger" (o di "It", esso, la cosa, come molti cybernauti amavano chiamarlo), la più diffusa era certo stata quella che, per mesi, ribadita dai continui tam-tam della Grande Rete, era andata paragonando il futuro impatto del nuovo marchingegno a quello che l'invenzione della ruota ebbe agli albori della storia dell'uomo. E molti - va da sé - erano stati gli scettici che avevano accolto quest'epocale previsione con i sorrisini di scherno di norma riservati alle molte bufale che allignano nella Grande Rete.

Orbene: ieri mattina, nel corso della trasmissione "Good Morning America", "Ginger" (o "It") ha rivelato tutto di sé, ivi incluso il proprio vero nome di battesimo: Segway Human Transporter. E, di fronte alla ineludibile realtà delle cose, anche i più increduli hanno, al pari di San Tommaso, dovuto ammettere come il summenzionato parallelismo non solo non fosse iperbolico, bensì, addirittura, peccasse per difetto. Poiché quel che Dean Kamen ha inventato - o re-inventato - era in effetti, non la ruota, ma la gamba. Fuori di metafora: il nostro modo di muoversi da un posto all'altro, "idea stessa di movimento. Ed il tutto in virtù d'una macchina capace di sostituire, ad un tempo, il piede (con tanto di scarpa), il polpaccio e la coscia. E ancora: la bicicletta, il monopattino, lo skateboard, i pattini a rotelle, il motorino e, dulcis in fondo - cosa, questa, al centro delle preoccupazioni del geniale inventore - l'uso urbano dell'automobile. In che modo?

Segway è - in estrema sintesi - una piccola piattaforma su ruote capace di muoversi obbedendo al pensiero di chi la monta. Più in concreto: capace, grazie ad un complesso sistema di sensori, di "leggere" le intenzioni del guidatore così come si riflettono - spesso in modo impercettibile dai sensi umani - nel bilanciamento del corpo sulla piattaforma. Insomma: Segway - che può viaggiare ad una velocità di circa 20 chilometri all'ora - non ha né freni, né sterzo, né, per molti aspetti, motore (funziona, infatti, a idrogeno e non inquina). E ciò per la semplice ragione che, per fermarsi o per svoltare, basta "pensarlo".

Questo, dunque, era (e) "It". Questa era la "cosa" il cui arrivo era stato preannunciato - a partire da un articolo pubblicato a gennaio da Inside.com, la rivista (ora semi-defunta) del "buzz" cyberspaziale - come una sorta di lieta novella. Questo era quello che Dean Kamen era andato preparando per anni in segreto. O quasi



Si chiama "Ginger" ed è l'ultima innovazione Usa nei trasporti urbani P. Morgan/Ansa

L'inventore Dean Kamen: per spostarsi in città è assurdo portarsi dietro mezza tonnellata d'acciaio e inquinare l'atmosfera

in segreto, visto che il suo progetto non sono era stato anticipatamente rivelato a molti dei grandi "big" della Nuova Economia - da Bill Gates a Steve Jobs, da John Doerr (uno dei re del capitale di ventura), a Andy Grove (Intel) -, ma era stato da questi entusiasticamente accolto e generosamente finanziato. "It" era, dunque, questa macchina che, ieri, tutti quelli che hanno avuto modo di montare hanno definito incredibile, geniale, perfetta, docilissima, inimmaginabile...

Il problema è: a che cosa serve, davvero, il Segway Human Transporter? Dean Kamen -

che nel suo straordinario curriculum di nuovo Thomas Edison può vantare l'invenzione di IBOT, una sedia a rotelle in grado di salire le scale - respinge con sdegno l'idea che la sua creatura non sia che uno "splendido giocattolo". E con comprensibile orgoglio sottolinea come questa sia stata l'idea che lo ha ispirato: cambiare il mondo. O, se non proprio il mondo intero, quantomeno il nostro modo di vivere in città. "Per muoversi all'interno di una metropoli - dice - è assurdo portarsi dietro mezza tonnellata d'acciaio che sporca l'aria che respiriamo".

emissioni

## Tutti sono in fila per il Lotto bond

ROMA Lotto-bond a ruba soprattutto in Francia, Gran Bretagna, Spagna e Italia, per un totale di 154 sottoscrittori (banche, fondi comuni e assicurazioni). Lo hanno riferito ieri fonti del consorzio di collocamento.

L'emissione in tre tranches da 3 miliardi di euro complessivi per la cartolarizzazione del lotto e del superenalotto, lanciata ieri dal Tesoro attraverso la Scpp (Società per la cartolarizzazione dei crediti e dei proventi pubblici) è stata un «successo». Il ministro di via XX Settembre sottolinea in una nota che «la forte domanda proveniente dal mercato, pari a circa una volta e mezza l'ammontare emesso, ha determinato una diminuzione dello spread sul tasso Euribor (il tasso interbancario europeo di riferimento, cui sono agganciate le principali operazioni finanziarie) offerto sulle cedole, rispetto ai valori inizialmente indicati agli investitori».

Mercoledì, giorno in cui inizierà anche il road show per l'altra maxi operazione di cartolarizzazione messa a punto dal Tesoro, quella sugli immobili (Mattone-bond), saranno firmati i contratti con le banche che hanno curato il collocamento di ieri. In pratica, il ministero cederà il diritto a ricevere i proventi futuri del lotto e del superenalotto fino al dicembre 2006.

Giovedì, effettuato il "settlement" dei titoli, cioè il regolamento dell'operazione, il Tesoro incasserà i 3 miliardi di euro della securitisation a titolo, per così dire, di acconto sui futuri incassi.

Tra lotto e immobili, il Tesoro punta a massimizzare gli incassi in un momento in cui il governo ha difficoltà a finanziare le gigantesche promesse elettorali, finora non mantenute.

ITALIA		ESTERO	
12 MESI	7 GG	£. 485.000	Euro 250,48
	6 GG	£. 416.000	Euro 214,84
	5 GG	£. 350.000	Euro 180,75
6 MESI	7 GG	£. 250.000	Euro 129,11
	6 GG	£. 215.000	Euro 111,03
	5 GG	£. 185.000	Euro 95,54
12 MESI	7 GG	£. 1.000.000	Euro 516,45
	6 MESI	7 GG	£. 600.000

Per abbonarsi a **l'Unità** o per regalare l'abbonamento ad un amico è necessario effettuare un versamento sul **conto corrente postale n° 48407035**

intestato a **Nuova Iniziativa Editoriale Spa**  
Via Due Macelli 23 - 00187 Roma

Inviando copia del pagamento all'**Ufficio Abbonamenti** al Fax **06/69646469** si potranno abbreviare i tempi di attivazione

Puoi scegliere tra le seguenti modalità di abbonamento:

✓ **postale** consegna giornaliera a domicilio

✓ **coupon** tagliando per il ritiro della copia in edicola

Per qualsiasi informazione o chiarimento scrivi a

**abbonamenti@unita.it**

oppure telefona

all'**Ufficio Abbonamenti**

dal **lunedì** al **venerdì**  
dalle ore **10** alle ore **16**

al numero **06/69646471-2**